

5- Sentiero dei Taragn

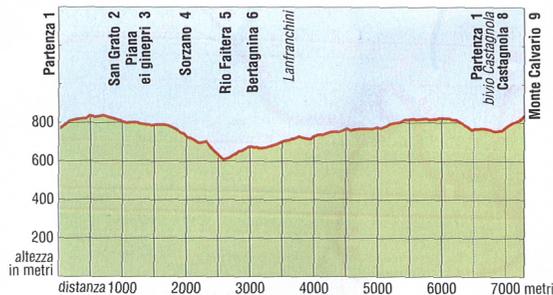
Lunghezza km. 7,3

Dislivello m. 200

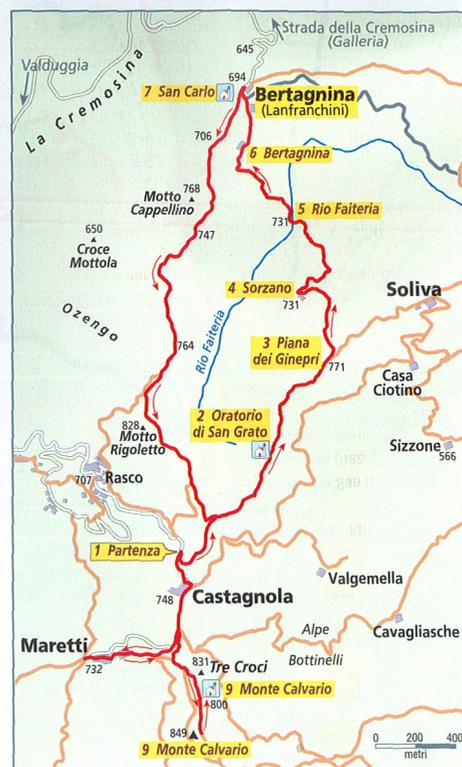
Il percorso inizia dalla *strada comunale Castagnola-Sorzano*, si prosegue lasciando a destra un manufatto in cemento utilizzato come cisterna dell'acqua potabile, sino a raggiungere l'oratorio di *San Grato*. Proseguendo, dopo alcune centinaia di metri, si raggiunge un'area aperta rivolta a sud chiamata "*Piana dei Ginepri*" con vista sulla valle del Sizzone, il borgomanerese e l'alto novarese.

A *Sorzano* tra secolari castagni da frutto si incontra un nucleo abitativo del 1700 caratterizzato da fabbricati rurali con la caratteristica copertura in segale conosciuti col nome di "*taragn*". In corrispondenza del punto più basso del percorso, attraversando il *rio Fanteria*, si intravedono i resti di un'antica conceria utilizzata fino agli anni '20.

Il sentiero risale verso la frazione *Bertagnina* costituita da più nuclei abitativi; una deviazione conduce alla *capella Prinetti*, edificata a ricordo di un eccidio perpetrato dai nazifascisti nell'agosto del 1944. Alla *cascina Lanfranchini*, dopo aver visto la chiesa di *San Carlo*, si prosegue verso sul sentiero denominato "*degli Ozenghi*", che si snoda dapprima in un castagneto da frutto che lascia il posto al ceduo di castagno invecchiato per terminare in un bosco ad alto fusto di faggio. Si prosegue verso *Castagnola*, nella cui piazza principale s'incontra la chiesa dedicata a *San Lorenzo* ampliata su progetto dell'architetto *Alessandro Antonelli* (1798-1888). Un viale di conifere indica la presenza di un parco delle dimore dove si commemorano i caduti della Prima



Guerra Mondiale. Un ripido sentiero conduce al *Monte Calvario*, un magnifico punto panoramico su tutto l'arco alpino e la pianura padana.



23 - Castagnola dal Monte Fenera
24 - Esempio di Taragn
25 - Pavimento in legno di castagno